



CITTÀ DI CORBETTA

STATUTO DEL PERIODICO COMUNALE
LA VOCE DI CORBETTA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.67 DEL 10.10.2011

I) FINALITA' E DENOMINAZIONE

Art.1

Il Comune di Corbetta si prefigge , con l'istituzione di un periodico comunale, di promuovere la partecipazione dei cittadini fornendo innanzitutto una corretta informazione sul' attività del consiglio comunale e amministrativa in genere.

Oltre a ciò il periodico ha lo scopo di divulgare L'associazionismo locale democratico, e di far conoscere le attività culturali, ricreative, sportive e politiche in essere nel territorio, con il fine civico e sociale diretto alla crescita e alla consapevolezza democratica di ogni cittadino.

Art.2

Detto periodico viene denominato "LA VOCE DI CORBETTA" e porterà in testata la seguente dicitura "PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO N MESE"

II) CRITERI DI CONDUZIONE

Art.3

Il Consiglio Comunale delibera la costituzione e la gestione del periodico sulla base dei seguenti criteri:

a) la pubblicazione ha carattere periodico con la facoltà di editare fino a dodici numeri annuali;

b) il periodico viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune.

Viene inoltre inviato, preferibilmente in formato elettronico, alle associazioni locali, ai consigli di fabbrica, alle istituzioni, locali, provinciali, regionali, ai residenti fuori Comune e ai Comuni limitrofi che ne facciano richiesta, nonché ai Comuni gemellati.

c) il proprietario ed editore del giornale e l'Amministrazione Comunale.

III) GESTIONE ECONOMICA

Art.4

Il costo del periodico rientra nel bilancio comunale.

Nel costo viene compresa l'assicurazione legale al Direttore Responsabile.

Può essere prevista l'eventuale pubblicità sulle pagine del giornale.

La tipologia della pubblicità sarà regolata dall'Amministrazione Comunale prevedendo un tetto massimo del 25%.

IV) ORGANI DEL PERIODICO

Art 5

Organi del periodici sono :il direttore responsabile e la redazione.

Art 6

Il direttore responsabile è il Sindaco pro-tempore cui spetta la supervisione delle scelte tematiche più importanti di ciascun numero. Egli deve vigilare sulla correttezza espositiva degli articoli pervenuti sia in base alle norme di legge sia a quelle del presente statuto.

Art. 7.

La redazione è composta da :

- a) cinque rappresentanti designati dalle forze politiche presenti in Consiglio Comunale: tre per la maggioranza e due per la minoranza;
- b) il Sindaco oppure un delegato del Sindaco, con funzioni di portavoce della Giunta Comunale, in caso di assenza dello stesso;
- c) il sindaco individua tra i redattori il coordinatore che avrà la più completa autonomia gestionale e di indirizzo redazionale.

La redazione determina i contenuti e la struttura del periodico.

La partecipazione alla redazione del periodico comunale è a titolo gratuito.

Art. 8

La redazione ha il compito di:

- a) programmare e curare la pubblicazione del periodico con la facoltà di avvalersi della collaborazione di consulenti tecnici ed editoriali;
- b) rivedere e organizzare, in funzione della programmazione, tutto il materiale redazionale, per poterlo passare, completo in ogni sua parte alla tipografia;
- c) attingere dalla Giunta Comunale notizie circa le tematiche di carattere amministrativo che devono formare oggetto di ciascun numero;
- d) attivare tutte le fonti di informazione disponibili sul territorio: Giunta Comunale, Consiglio Comunale, organi del decentramento, scuole, associazioni, singoli cittadini, per consentire che, all'interno di una coerente programmazione editoriale, la realtà locale sia conosciuta in tutte le sue forme;
- e) vigilare sulla coerenza dei contenuti del giornale con le norme di legge e con quelle contenute nel presente regolamento;
- f) far emergere con forza il ruolo civico della comunità ed adoperarsi per divulgare e spiegare le nuove leggi del decentramento, i regolamenti etc..;

E' facoltà della redazione avvalersi caso per caso della partecipazione alle proprie riunioni di qualsiasi altro cittadino o gruppi di cittadini, o rappresentanti di associazioni, per coinvolgere e animare la partecipazione attraverso simili consultazioni allargate.

La redazione si impegna a promuovere confronti e tavole rotonde con la cittadinanza per dibattere i problemi del giornale o quanto altro possa occorrere per migliorare questo tipo di strumento democratico.

VI NOMINA E DURATA DEGLI ORGANI

ART. 9

Il C.C. oltre alla deliberazione di costituzione del periodico deve :

- a) nominare la redazione ;
- b) dichiarare decaduto il mandato dei componenti la redazione , su proposta della redazione stessa, previa diffida per tre assenze ingiustificate consecutive;
- c) procedere alla surroga dei componenti decaduti, con le stesse modalità dell'art. 7.

Art. 10.

La redazione rimane in carica sino al rinnovo del C.C. che l'ha nominata ed è facoltà dei capigruppo consiliari sostituire il proprio rappresentante per cause motivate.

VI) CONTENUTI DEL GIORNALE

Art. 11

Il periodico dovrà attenersi orientativamente alla seguente struttura:

- a) il governo del Comune
- b) la vita sociale
- c) formazione civica

VII) CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA GESTIONE

Art. 12.

Il periodico comunale è uno spazio aperto che non deve consentire alcune possibili distorsioni, che la redazione avrà cura di evitare.

Può infatti accadere che :

- il giornale sia concepito come bollettino della giunta;
- il giornale sia concepito come occasione per propagandare questo o quel partito politico, cosa legittima ma se effettuata in altra sede
- il giornale sia concepito come spazio di lottizzazione, all'interno del quale i partiti si spartiscano le pagine con misura aritmetica.

Tali strumentalizzazioni svuoterebbero il ruolo dei partiti dalla specifica funzione di "lievito" all'interno della municipalità.

I punti di cui sopra creano le condizioni perchè sul giornale si sviluppi non un libero dibattito ma la rissa e lo scontro pregiudiziale.

Inoltre il cittadino non comprenderebbe perchè il giornale comunale si presenti per raccogliere una serie di testate di partito.

La redazione si impegna , in conformità al presente statuto , ad attuare forme di intervento intese alla massima collaborazione e partecipazione da parte di tutti i cittadini.

VIII) EQUILIBRIO DEMOCRATICO

Art. 13

la finalità del periodico illustrate, rendono possibile un ragionevole equilibrio di ogni intervento, senza necessità di ripartire preventivamente spazi ghettizzati, affidandosi alla dialettica aperta della redazione piuttosto che a steccati di diffidenza.